

[Titolo](#) || Questi fantastici Cuori strappati

[Autore](#) || Giuseppe Bartolucci

[Pubblicato](#) || programma di sala - cd-rom «percorsi cifrati» di Compagnia Solari-Vanzi, riedizione a cura del Centro Audiovisivo dell'Assessorato alla cultura della Regione Lazio, collaborazione con PrimaFila, rivista di teatro e spettacolo dal vivo, 1998

[Diritti](#) || © Tutti i diritti riservati

[Numero pagine](#) || pag 1 di 1

[Archivio](#) ||

[Lingua](#) || ITA

[DOI](#) ||

Questi fantastici Cuori strappati

di *Giuseppe Bartolucci*

Presentazione nel programma di sala

Questo "Cuori Strappati" della Gaia Scienza è uno spettacolo fantastico, condotto da cima a fondo per tenerezza e per ritmo, per lucidità e per sensibilità; e il gruppo di si insedia e si esprime al meglio delle sue energie, in uno stato di grazia, su percorsi mentali e su pratiche artistiche che ne garantiscono la sostanza poetica e ne dispongono la comunicatività.

La Gaia Scienza vi si è preparata per lunghi mesi, su elaborazioni progressive e contigue: ha scomodato i Tuxedo-Moon per un intervento che fosse vivo, cioè aderente al proprio sentire e agire, e ne hanno ottenuto un tessuto sonoro palpitante e disteso, allegro. È compreso, di un senso contemporaneo di attraversare l'interpretazione; e poi ha messo attorno a sé ed in quella sonorità un ambiente scenografico, o meglio, una situazione ambientale, fisicamente ricostruita da sogni ed immaginazioni e distesa in punti concreti dello spazio, che le luci tagliano e i movimenti definiscono splendidamente.

Ed eccoli allora quelli della Gaia Scienza, apparire e scomparire per fessure su quell'orizzonte sonoro e dentro quel tracciato architettonico e distrarsi e concentrarsi, di volta in volta, per respiri: le fessure li proiettano nello spazio come apparizioni astratte e come corpi in metamorfosi, e inoltre li fanno fuggire e ricomparire a vista per suggestioni minute e complici; e i respiri sono semplici mutamenti di prospettiva e sottili riconoscimenti di energia, per cui il movimento che ne deriva è segnato da sbalzi di umore di punti mobili. Tutto ciò avviene per strati di luce e per passaggi intensi, su un'aria perduta ed assorta e su riconoscimenti quotidiani e concreti.

Così la Gaia Scienza nel momento stesso in cui sceglie la produttività non ne rimane succube, non se ne fa scudo, a guisa di protezione e di effetto, bensì la rende prigioniera e la destina al proprio gioco, al proprio temperamento.

Lo spettatore allora è portato per mano sul campo di azione, e viene fatto assistere dal vivo allo svolgimento di una mutazione indefinita e microscopica, dove i corpi vanno e vengono dalla natura all'artificio, dalla pelle alla fisionomia, dai costumi agli atteggiamenti; dove le azioni sembrano uscire diritto diritto dallo spaccato di vita quotidiana di un angolo urbano mediterraneo e nello stesso tempo rientrano in una logica artistica severa e nitida di linee e di incroci di prospettiva e di rientri.

C'è oggi nella Gaia Scienza non soltanto una grande disposizione affettiva ad una lunghissima scia di lavoro soggettivo, per il quale esiste sintonia e corrispondenza in tanti e tanti suoi fedeli spettatori, una specie di riconoscimento e di intesa in altre parole; in "Cuori strappati" c'è qualcosa di più e di diverso, ossia un'oggettività interpretativa appunto dettata dall'ambiente e dagli incroci di luogo di spazio, dentro un ritmo ancora una volta fatto di piccoli scompensi e di scarti fitti di movimento nello spazio e nel tempo.

Tutto questo rivela come non mai qui la Gaia Scienza, in una veste che non può non essere la medesima che nel passato, in quanto frutto di selezione interna e di scelte fondamentali per il gruppo, ma in un modo che dispone questa volta drammaturgia e interpretazione in un progetto visionario, in una destinazione immaginaria e sensibile, a ventaglio e concentricamente al tempo stesso.

Gli interpreti tutti basta seguirli nel loro intreccio e nella loro presenza per capire di che suggestione sono portatori e di che tracce, e come si avvolgono di atmosfere e sono esatti fino all'inverosimile al tempo stesso; e il loro gioco davvero si fa drammaturgia, non tanto nella loro impossibilità ed impraticabilità di parole e di discorsi, se non per amputazioni per memorie, quanto nella destinazione loro a farsi ricercatori di poesia, e a darcene la prova, per attitudine nuova, contemporanea.

Infatti la Gaia Scienza appartiene all'indice visionario delle nuove generazioni per il quale guardare diritto negli occhi costituisce una serie di variazioni discrete e di avvolgimenti crudi, per una percezione rapidissima ed immobile assieme, e per il quale anche lavorare dentro il quadro significa riempirlo di contorni ossia far dominare l'arte poeticamente e irradiarla tutto attorno. La sensibilità diventa allora attitudine, la visione appunto si fa visionaria.

PERCORSI CIFRATI - navigazione nel teatro della compagnia Solari Vanzi

Percorsi Cifrati è una delle prime opere multimediali sul teatro, un itinerario nel lavoro della compagnia Solari Vanzi e nel contesto della ricerca teatrale, dalle origini della Gaia Scienza agli ultimi spettacoli.

È stato ideato e curato da Marco Solari, Carlo Infante, Andrea Genovese e Paolo Fè d'Ostiani, ed è stato realizzato da Impronte Digitali nel '95.

Questa riedizione del 1998 è stata possibile grazie al contributo del Centro Audiovisivo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio e alla collaborazione con PrimaFila, rivista di teatro e spettacolo dal vivo.

Requisiti minimi:

PC 486/100 (Pentium consigliato), MS Windows 95, 16 Mb RAM, scheda video 16 bit, Sound Blaster, lettore Cd 6x.
Mac 68040 (PowerPC consigliato), System 7.x, Quicktime 2.0, 16 Mb RAM, scheda video 16 bit, lettore Cd 6x

La Memoria
dell'Avanguardia

percorsi cifrati



la gaia scienza

Giuseppe Bartolucci
Presentazione nel programma di
sala

Questi fantastici Cuori strappati

Questo 'Cuori strappati' della Gaia scienza è uno spettacolo fantastico, condotto da cima a fondo per tenerezza e per ritmo, per lucidità e per sensibilità; ed il gruppo vi si insedia e si esprime al meglio delle sue energie, in uno stato di grazia, su percorsi mentali e su pratiche artistiche che ne garantiscono la sostanza poetica e ne dispongono

CUORI STRAPPATI

Presentazione

Edizione



prima/fila

eti
ente teatrale
italiano

CARL
centro
audiovisivo
regione lazio



IMPRONTE
DIGITALI